Importanza e uso delle mappe concettuali

di Luciana Ferri, Angela Matteo, Eleonora Pellegrini

*Secondaria di 1° grado - **Matematica***

Quando parliamo di **mappe**, pensiamo a una **rappresentazione grafica** più o meno accurata di un territorio, che consenta di leggerlo e di orientarsi. Le mappe, tuttavia, possono anche rappresentare **il nostro pensiero**. Esse, infatti, si possono costruire per raffigurare il modo in cui ciascuno di noi organizza e rielabora le idee e per prenderne **consapevolezza**.

Le mappe che vengono maggiormente utilizzate in **ambito scolastico** sono quelle mentali e quelle concettuali.

Le mappe concettuali, teorizzate da Joseph Novak negli anni Settanta del secolo scorso, rappresentano uno **strumento utile** alla realizzazione ***dell'apprendimento significativo***, teorizzato da David Ausubel: un apprendimento capace di

© 2025 Rizzoli Education

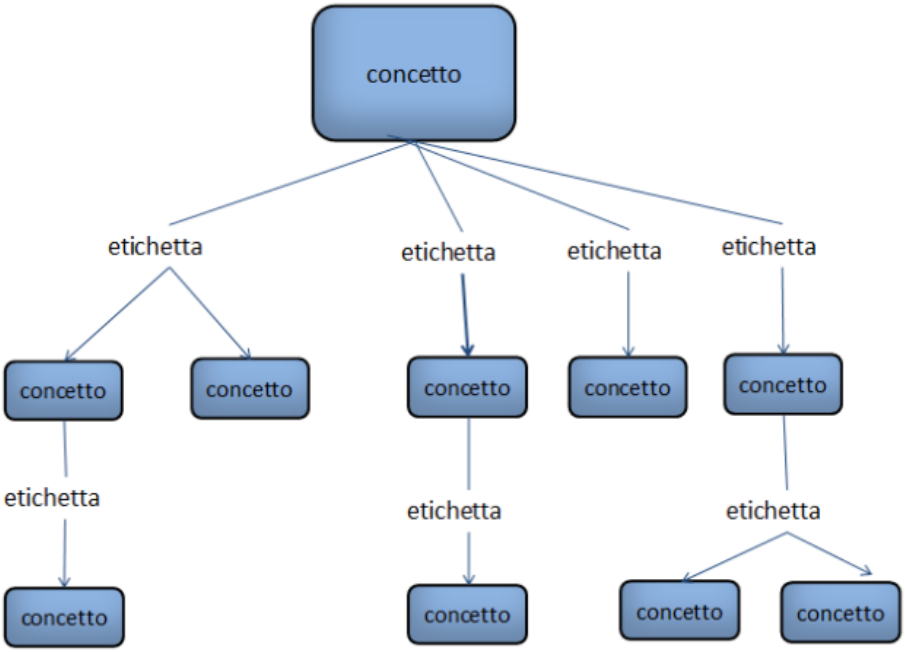
mettere in relazione le nuove conoscenze con quelle già possedute dal soggetto che apprende.

Ciò che caratterizza una mappa concettuale, infatti, è la possibilità di **visualizzare i concetti chiave** relativi a un certo argomento **e i legami logici che li connettono**.

Gli elementi che le costituiscono sono essenzialmente tre:

- ***i nodi concettuali***: sagome che descrivono i principali concetti presenti nel dominio di conoscenza della mappa, all'interno delle quali viene riportata una descrizione testuale più o meno sintetica;
- ***le relazioni associative***: archi di collegamento, in alcuni casi orientati, che rappresentano graficamente i legami fra i nodi della mappa;
- ***le etichette***: descrizioni che possono essere introdotte per precisare il significato delle relazioni.

(Alberto Scocco, Costruire mappe per rappresentare e organizzare il proprio pensiero)



La loro struttura è di tipo gerarchico-relazionale: **le relazioni associative** si diramano dai concetti più generali verso quelli più particolari, **le etichette** permettono di seguire o ricostruire un percorso o un ragionamento.

Una mappa concettuale riflette lo **stile cognitivo del soggetto** che la costruisce e permette di prendere coscienza dei processi messi in atto nella fase di organizzazione delle conoscenze. Il soggetto in questo modo **impara ad imparare**. "… L'imparare è un processo personale e caratteristico dell'individuo…" (J.Novak-D.B. Gowin, Imparando a imparare)

Le mappe concettuali possono essere **utilizzate sia dal docente sia dallo studente** e rappresentano veri e propri strumenti compensativi per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento.

Se costruite dallo studente, permettono di:

- **organizzare** le informazioni secondo una propria strategia mentale;
- **mostrare** i legami tra i diversi concetti individuati all'interno di un testo;
- **favorire,** attraverso la costruzione di nuovi legami, l'integrazione di nuove conoscenze con quelle già possedute;
- **recuperare** le informazioni per l'esposizione orale o per la costruzione di un testo scritto;
- **stimolare** la discussione all'interno di un gruppo per giungere alla "negoziazione di significati"(funzione sociale).

Se costruite dal docente, permettono di:

- **presentare** in forma sintetica i concetti chiave di un argomento o di una lezione;

© 2025 Rizzoli Education

- **evidenziare** i legami gerarchici e logici tra i diversi concetti;
- **riassumere** e **mettere a fuoco** i concetti più importanti a conclusione di una o più lezioni.

Le mappe possono essere utilizzate anche nei libri di testo per **visualizzare i concetti "chiave"** di un argomento.

È con quest'ultimo intento che nel testo Tangram, **alla fine di ogni unità**, è stata inserita una **mappa concettuale** a cui è affiancata una pagina di ripasso con quesiti a cui è possibile dare una risposta **interagendo** con la mappa.

Scarica il pdf: https://www.rizzolieducation.it/content/uploads/2022/04/Esempi-di-mappe-concettuali-in-Tangram.pdf

PER APPROFONDIRE

- Costruire mappe concettuali Strategie e metodi per utilizzarle nella didattica , Joseph D. Novak, Erickson, 2012
- Costruire mappe per rappresentare e organizzare il proprio pensiero, Alberto Scocco, Franco Angeli, 2019

SCOPRI L'OPERA

- Tangram, il nostro corso di matematica per la scuola secondaria di primo grado, di L. Ferri, A. Matteo, E. Pellegrini – Fabbri Editore – Rizzoli Education, 2020

© 2025 Rizzoli Education